

Agricoltura biologica in Italia: nel 2016 la superficie coltivata cresce del 20%; si consolida il secondo posto in Europa e il sesto nel mondo.

In Italia, secondo gli ultimi dati pubblicati da SINAB (Sistema di Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica), Eurostat e IFOAM (International Federation of Organic Agriculture Movements) aggiornati al 2016, ha continuato a crescere (+21% rispetto al 2015) la superficie agricola coltivata con metodo biologico: più che negli altri principali paesi agricoli dell'Unione Europea (dopo di noi la Francia con +16%); sesta nel Mondo preceduta da Australia, Argentina, Cina, USA e Spagna.

1. L'agricoltura biologica in Italia

Le aziende agricole biologiche, nel 2016, sono aumentate del 22%; quelle che curano anche la trasformazione del prodotto segnano +17%. Ma nel più lungo periodo (2010-2016) i produttori/trasformatori sono cresciuti del 176%, mentre i soli produttori del 44% (tabella 1).

Tabella 1 - Numero di aziende agricole che svolgono attività di produzione biologica con o senza attività di preparazione (trasformazione, confezionamento)

Anno	Produttori	Produttori/ Preparatori	Totale az. agricole bio	Var. % su anno prec.
2010	38.679	3.128	41.807	-
2011	37.905	3.906	41.811	-
2012	40.146	3.669	43.815	+4,8%
2013	41.513	4.456	45.969	+4,9%
2014	42.546	6.104	48.650	+5,8%
2015	45.222	7.366	52.588	+8,1%
2016	55.567	8.643	64.210	+22,1%
Var. % 2015-2016	+22,9%	+17,3%	+22,1%	-
Var. % 2010-2016	+43,7%	+176,3%	+53,6%	-

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati SINAB

Il quadro di settore evidenzia come, a fronte di una costante diminuzione delle aziende agricole (stimato in -1% fra il 2015 e il 2016 e in -12% fra il 2010 e il 2016), le aziende agricole biologiche siano aumentate considerevolmente (+22% fra il 2015 e il 2016, +54% fra il 2010 e il 2016) sicché la percentuale di aziende bio sul totale è passata dal 2,6% del 2010 al 4,5% del 2016 (tabella 2a). La superficie coltivata con metodo biologico cresce poco meno del numero di produttori fra il 2015 e il 2016 (+20% contro +22%), ma in misura sensibilmente maggiore (+61% contro +54%) fra il 2010 e il 2016 (tabella 2b).

Tabella 2a - Numero di aziende agricole e di aziende agricole biologiche (compresa in conversione – x1.000)

Anno	Totale	Bio	Bio/totale
2010	1.621	41,807	2,58%
2013	1.471	45,969	3,12%
2014	1.456*	48,65	3,34%*
2015	1.441*	52,588	3,65%*
2016	1.426*	64,21	4,50%*
Var. % 2015-2016	-1,0%*	+22,1%	+23,3%
Var. % 2010-2016	-12,0%	+53,6%	+74,4%

*Valore stimato **Comprese "in conversione"

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat e SINAB

Tabella 2b - Superficie Agricola Utilizzata totale e coltivata con metodo biologico (compresa in conversione - ettari x 1.000)

Anno	Totale	Bio	Bio/Totale
2010	12.856	1.114	8,66%
2013	12.426	1.317	10,60%
2014	12.376*	1.388	11,21%
2015	12.326*	1.493	12,11%
2016	12.277*	1.796	14,62%
Var. % 2015-2016	-0,4%	+20,4%	+20,7%
Var. % 2010-2016	-4,5%	+61,3%	+68,8%

*Valore stimato

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat e SINAB

In prospettiva, l'ulteriore crescita della superficie coltivata con metodo biologico si annuncia molto consistente, perché nel 2016 la superficie in conversione è cresciuta come mai dal 2010 segnando, rispetto la superficie certificata 49.5% (tabella 3).

Tabella 3 - Superficie Agricola Utilizzata coltivata con metodo biologico, certificata e in conversione (ettari)

Anno	Conversione	Certificata	Totale	Var. % su anno prec	SAU conv/ SAU certif
2010	291.821	821.921	1.113.742	-	35,5%
2011	259.782	837.107	1.096.889	-1,50%	31,0%
2012	243.575	923.786	1.167.362	+6,4%	26,4%
2013	339.470	977.707	1.317.177	+12,8%	34,7%
2014	400.649	987.264	1.387.913	+5,3%	40,6%
2015	398.933	1.093.645	1.492.579	+7,5%	36,5%
2016	594.888	1.201.476	1.796.363	+20,4%	49,5%
Var. % 2015-2016	+49,1%	+9,9%	+20,4%	-	-
Var. % 2010-2016	+103,9%	+46,2%	+61,3%	-	-

Fonte: Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati SINAB

La superficie media delle aziende agricole biologiche evidenzia una lieve riduzione nel 2016 (-1,4% rispetto al 2015) ma un sostanziale incremento rispetto al 2010 (+5%) attestandosi sui 28 ettari (tabella 4), molti più della superficie media della totalità delle aziende agricole che è poco superiore agli 8 ettari .

Tabella 4 - Superficie media per azienda agricola biologica (ha)

Anno	Aziende agricole bio	SAU bio	ha/azienda
2010	41.807	1.113.742	26,6
2011	41.811	1.096.889	26,2
2012	43.815	1.167.362	26,6
2013	45.969	1.317.177	28,6
2014	48.650	1.387.913	28,5
2015	52.588	1.492.579	28,4
2016	64.210	1.796.363	28,0
Var % 2015-2016	+22,1%	+20,4%	-1,4%
Var % 2010-2016	+53,6%	+61,3%	+5,3%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati SINAB

L'agricoltura biologica è maggiormente praticata nelle Regioni meridionali e nelle Isole: nel 2016, il 54% della superficie coltivata con metodo biologico si è concentrato in Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna (tabella 5).

Tabella 5 - SAU investita a biologico nelle Regioni (ettari - compresa conversione)

	2010	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2010-2016
Sicilia	225.693	345.071	363.688	+5,4%	+61,1%
Puglia	137.721	180.918	255.853	+41,4%	+85,8%
Calabria	101.083	170.290	204.527	+20,1%	+102,3%
Sardegna	117.657	146.050	140.648	-3,7%	+19,5%
Toscana	95.219	131.796	131.003	-0,6%	+37,6%
Lazio	84.713	111.245	132.923	+19,5%	+56,9%
Emilia Romagna	76.781	100.011	117.290	+17,3%	+52,8%
Marche	52.731	63.021	78.408	+24,4%	+48,7%
Basilicata	50.922	49.904	95.371	+91,1%	+87,3%
Umbria	31.141	34.468	37.994	+10,2%	+22,0%
Piemonte	32.000	34.136	45.732	+34,0%	+42,9%
Lombardia	15.869	29.511	37.210	+26,1%	+134,5%
Abruzzo	31.939	29.032	38.369	+32,2%	+20,1%
Campania	23.170	19.139	46.758	+144,3%	+101,8%
Veneto	15.130	17.419	23.654	+35,8%	+56,3%
Trentino AA	9.782	13.107	14.699	+12,1%	+50,3%
Friuli VG	3.569	5.149	14.016	+172,2%	+292,7%
Molise	3.284	5.062	11.104	+119,4%	+238,1%
Liguria	3.407	3.834	3.910	+2,0%	+14,8%
Valle d'Aosta	1.931	2.977	3.206	+7,7%	+66,0%
TOTALE	1.113.742	1.492.579	1.796.363	+20,4%	+61,3%

Fonte: SINAB

Nel campo del “food”, sono coltivati con metodo biologico, nel 2016, soprattutto cereali (parte dei quali, peraltro, è destinato all’alimentazione degli animali), olivo, vite. Foraggiere, prati, pascoli e terreni a riposo, sommano circa il 51% del totale (tabella 6).

Tabella 6 - SAU investita a biologico per le principali categorie di colture (ettari - compresa conversione)

	2010	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2010-2016
Foraggiere	197.774	281.907	342.653	+21,5%	+73,3%
Prati pascoli (escl. pascolo magro)	189.864	257.263	321.011	+24,8%	+69,1%
Cereali	194.974	226.042	299.639	+32,6%	+53,7%
Olivo	140.748	179.886	222.452	+23,7%	+58,0%
Pascolo magro	98.698	168.939	185.142	+9,6%	+87,6%
Vite	52.273	83.642	103.545	+23,8%	+98,1%
Proteiche e leguminose da granella	25.619	37.379	43.986	+17,7%	+71,7%
Ortaggi	27.920	29.494	43.914	+48,9%	+57,3%
Frutta in guscio	27.488	32.746	40.665	+24,2%	+47,9%
Agrumi	23.424	31.869	36.125	+13,4%	+54,2%
Frutta	22.196	23.630	29.920	+26,6%	+27,7%
Culture industriali	14.864	22.809	25.278	+10,8%	+70,1%
Altri seminativi	-	20.372	18.106	-11,1%	-
Altre colture permanenti	52.299	12.058	16.296	+35,1%	-68,8%
Piante da radice	1.696	1133	1.582	+39,6%	-6,7%
Terreni a riposo	43.904	83.400	66.047	-20,8%	+50,4%
Totale	1.113.742	1.492.579	1.796.363	+20,4%	+61,3%
- di cui foraggiere, prati, pascoli, terreni a riposo	530.240	791.509	914.853	+15,6%	+72,5%
- foraggiere, prati, pascoli, terreni a riposo su totale (%)	47,61%	53,03%	50,93%	-4,0%	+7,0%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Sinab

Generalmente in crescita anche gli allevamenti biologici (+10% nel 2016 sul 2015, +68% nel 2016 sul 2010) con la sola flessione (-13%), nel 2016, delle arnie di apicoltura e, molto più contenuta (-1%), dei capi ovini (tabella 7). L’incremento più rilevante (+24% nel 2016 sul 2015) si registra per i capi bovini.

Tabella 7 - Allevamenti biologici delle principali categorie (numero di capi)

	2010	2015	2016	Variazione % 2015-2016	Variazione % 2010-2016
Bovini	207.015	266.576	331.431	+24,3%	+60,1%
Suini	29.411	49.909	56.567	+13,3%	+92,3%
Ovini	676.510	785.170	776.454	-1,1%	+14,8%
Caprini	71.363	100.852	113.983	+13,0%	+59,7%
Pollame	2.518.830	4.126.584	4.636.012	+12,3%	+84,1%
Api (n. arnie)	113.932	195.341	170.343	-12,8%	+49,5%
Totale	3.607.071	5.524.532	6.084.790	+10,1%	+68,2%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Sinab

2. L'Agricoltura biologica in Europa

In Europa, l'Italia è prima per numero di produttori di biologico (tabella 8), con un incremento (+22%) nettamente superiore ai concorrenti (seguono la Francia con +12% e la Germania con +10%). Nel più lungo periodo (2012-2016) i produttori biologici italiani sono cresciuti del 46%, precedendo sensibilmente la Francia (+32%) e la Germania (+20%).

Tabella 8 - Principali Paesi europei per numero di produttori biologici

	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2012-2016
Italia	43.831	45.965	48.662	52.609	64.227	+22,1%	+46,5%
Spagna	30.462	30.502	30.602	34.673	36.207	+4,4%	+18,8%
Francia	24.425	25.467	26.466	28.884	32.266	+11,7%	+32,1%
Germania	23.032	23.271	23.717	25.078	27.636	+10,2%	+20,0%
Austria	21.843	21.863	22.184	23.070	24.213	+5,0%	+10,8%
Polonia	25.944	26.598	24.829	22.277	22.435	+0,7%	-13,5%
Grecia	23.448	21.986	20.186	19.604	20.197	+3,0%	-13,9%

Fonte: elaborazione centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Per superficie coltivata a biologico, l'Italia (poco meno di 1,8 milioni di ettari) è seconda solo alla Spagna (2 milioni di ettari) alla quale, peraltro si sta avvicinando, grazie all'incremento del 54% registrato fra il 2012 e il 2016, contro il +15% degli iberici; dietro di noi la Francia con +49% (tabella 9a).

Tabella 9 - Principali Paesi europei per SAU coltivata a biologico (compresa conversione - ha)

	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2012-2016
Spagna	1.756.548	1.610.129	1.710.475	1.968.570	2.018.802	+2,6%	+14,9%
Italia	1.167.362	1.317.177	1.387.913	1.492.571	1.796.333	+20,4%	+53,9%
Francia	1.030.881	1.060.755	1.118.845	1.322.911	1.537.351	+16,2%	+49,1%
Germania	959.832	1.008.926	1.033.807	1.060.291	1.135.941	+7,1%	+18,3%
Austria	533.230	526.689	525.521	552.141	571.423	+3,5%	+7,2%
Svezia	477.684	500.996	501.831	518.983	552.695	+6,5%	+15,7%
Polonia	655.499	669.863	657.902	580.731	536.579	-7,6%	-18,1%
UE	10.047.896	10.070.639	10.315.169	11.105.856	11.931.589	+7,4%	+18,7%
Italia/UE %	11,6%	13,1%	13,4%	13,4%	15,1%	-	-

Fonte: elaborazione centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Il biologico italiano è soprattutto orientato sul “food”: da noi, la superficie coltivata con metodo biologico destinata all’alimentazione animale (foraggiere, prati, pascoli) somma il 47%, contro il 53% della Spagna, il 65% della Francia, il 69% della Germania (tabella 10). Ai primi posti, per questo indicatore, troviamo la Repubblica Ceca (91%) e l’Austria (71%).

Tabella 10 - Percentuale di SAU biologica investita a foraggiere, prati e pascoli nei principali Paesi europei (2016)

	A - SAU Bio totale ha	B -SAU Bio foraggi* ha	B/A (%)
Rep Ceca	488.591	446.584	91,4%
Austria	571.423	407.433	71,3%
Germania	1.135.941	788.492	69,4%
Francia	1.537.351	995.039	64,7%
Spagna	2.018.802	1.076.525	53,3%
Italia	1.796.333	848.806	47,3%

*Foraggiere, prati-pascoli, pascoli magri

Fonte: elaborazione centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Per quanto riguarda gli allevamenti condotti con metodo biologico, l’Italia si colloca al 2° posto per numero di capi ovini e caprini (tabelle 11c e 11 d), al 3° posto per il pollame (tabella 11e), al 4° posto per i bovini (tabella 11a), al 6° posto per i suini (tabella 11b); il nostro Paese è inoltre al 4° posto per produzione dell’acquacoltura biologica (tabella 11f).

Tabella 11a - Principali Paesi europei per numero di capi bovini allevati con metodo biologico

	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2012-2016
Germania	583.843	621.800	643.600	654.386	700.356	+7,0%	+20,0%
Francia	445.245	550.121	541.129	541.312	573.623	+6,0%	+28,8%
Austria	376.572	376.973	376.647	266.236	404.648	+52,0%	+7,5%
Italia	203.823	231.641	222.924	266.576	331.431	+24,3%	+62,6%
Regno Unito	290.212	283.336	304.355	289.899	296.572	+2,3%	+2,2%
Svezia	282.026	285.670	281.320	285.774	296.260	+3,7%	+5,0%
Spagna	164.736	151.571	168.214	190.224	199.737	+5,0%	+21,2%

Fonte: elaborazione centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Tabella 11b - Principali Paesi europei per numero di capi suini allevati con metodo biologico

	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2012-2016
Danimarca	232.051	239.453	215.581	260.510	283.118	+8,7%	+22,0%
Francia	184.086	201.201	212.854	219.812	241.470	+9,9%	+31,2%
Germania	178.015	193.900	195.300	190.471	196.142	+3,0%	+10,2%
Olanda	60.460	63.588	68.914	69.102	70.523	+2,1%	+16,6%
Austria	69.475	70.935	68.031	78.246	64.673	-17,3%	-6,9%
Italia	42.872	43.318	49.900	49.909	56.567	+13,3%	+31,9%
Regno Unito	34.648	30.165	28.315	29.171	31.481	+7,9%	-9,1%

Fonte: elaborazione centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Tabella 11c - Principali Paesi europei per numero di capi ovini allevati con metodo biologico

	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2012-2016
Regno Unito	1.152.097	999.200	958.940	868.554	841.110	-3,2%	-27,0%
Italia	707.623	755.419	757.666	785.170	776.454	-1,1%	+9,7%
Grecia	593.609	610.489	604.364	609.617	593.999	-2,6%	+0,1%
Spagna	506.228	421.803	467.479	596.209	582.517	-2,3%	+15,1%
Francia	393.197	426.412	427.873	457.638	513.276	+12,2%	+30,5%
Germania	237.912	226.300	230.700	227.674	225.530	-0,9%	-5,2%

Fonte: elaborazione centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Tabella 11d - Principali Paesi europei per numero di capi caprini allevati con metodo biologico

	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2012-2016
Grecia	349.789	356.002	353.964	344.479	326.255	-5,3%	-6,7%
Italia	79.683	92.330	92.715	100.852	113.983	+13,0%	+43,0%
Francia	60.819	71.442	67.911	72.542	82.146	+13,2%	+35,1%
Spagna	55.995	50.182	56.466	69.448	73.400	+5,7%	+31,1%
Germania	-	42.200	-	-	46.143	-	+9,3%*
Austria	38.091	38.633	39.293	40.686	45.879	+12,8%	+20,4%

* 2013-2016

Fonte: elaborazione centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Tabella 11e - Principali Paesi europei per numero di capi di pollame allevati con metodo biologico

	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2012-2016
Francia	11.586.402	11.708.170	12.755.234	13.052.830	14.636.658	+12,1%	+26,3%
Germania	-	4.929.300	-	-	6.777.569	-	+37,5*
Italia	2.824.978	3.063.404	3.490.702	4.126.584	4.636.012	+12,3%	+64,1%
Olanda	-	-	2.356.380	2.651.981	2.902.870	+9,5%	-
Regno Unito	2.457.656	2.487.580	2.397.852	2.555.036	2.817.990	+10,3%	+14,7%
Belgio	1.832.732	1.898.791	2.098.231	2.366.087	2.701.320	+14,2%	+47,4%
Danimarca	1.337.906	1.588.991	1.630.407	2.216.549	2.569.163	+15,9%	+92,0%
Austria	1.470.854	1.403.597	1.484.362	1.747.183	2.282.384	+30,6%	+55,2%
Spagna	197.522	338.426	391.217	460.623	810.436	+75,9%	+310,3%

*2013-2016

Fonte: elaborazione centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Tabella 11f - Principali Paesi europei per produzione da acquacoltura biologica (tonnellate)

	2015	2016	Var. % 2015-2016
Irlanda	31.227	40.873	+30,9%
Norvegia	16.600	17.200	+3,6%
Romania	6.385	10.840	+69,8%
Italia	5.492	5.492	-
Danimarca	4.093	4.093	-
Spagna	2.709	3.402	+25,6%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati FIBL/IFOAM

Per valore annuo dei consumi procapite di prodotti biologici (tabella 12), nel 2016 sono ai primi posti in Europa, Svizzera (274 euro), Danimarca (227) e Svezia (197). L'Italia è in 9a posizione con 44 euro registrando tuttavia, rispetto al 2015, il 4° incremento più rilevante (+16%), dopo Austria (+39%), Francia (+22%), Danimarca (+19%).

Tabella 12 - Consumo annuo medio procapite (euro/persona) di prodotti biologici e % di consumo di prodotti biologici sul totale del consumo alimentare, nei principali Paesi europei

	2010	2015		2016		Consumo procapite	
	Consumo procapite	Consumo procapite	Bio/totale alimentare	Consumo procapite	Bio/totale alimentare	Var. % 2015-2016	Var. % 2010-2016
Svizzera	153	262	7,7%	274	8,4%	+4,6%	+79,1%
Danimarca	142	191	8,4%	227	9,7%	+18,8%	+59,9%
Svezia	86	177	7,3%	197	7,9%	+11,3%	+129,1%
Austria	118	127	6,5%	177	7,9%	+39,4%	+50,0%
Germania	74	106	4,8%	116	5,1%	+9,4%	+56,8%
Francia	52	83	2,9%	101	3,5%	+21,7%	+94,2%
Olanda	40	63	4,3%	69	4,4%	+9,5%	+72,5%
Finlandia	15	44	1,8%	50	2,0%	+13,6%	+233,3%
Italia	30	38	2,5%	44	3,0%	+15,8%	+46,6%
Regno Unito	32	40	1,4%	38	1,5%	-5,0%	+18,7%
Spagna	20	32	1,5%	36	1,7%	+12,5%	+80,0%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati FIBL/IFOAM

3. L'agricoltura biologica nel mondo

Nello scenario mondiale (tabelle 13a e 13b), l'Italia, fra i principali produttori, segna nel 2016 il primato di percentuale di SAU biologica sulla SAU totale (14,5%), precedendo Uruguay (11,5%) e Spagna (8,7%). Il nostro Paese è al 6° posto per superficie coltivata a biologico (1,8 milioni di ettari), dopo Australia (27 milioni). Argentina (3), Cina (2,3), Stati Uniti e Spagna (2).

Tabella 13a - Primi dieci Paesi del Mondo per SAU destinata alla coltivazione biologica (compresa conversione - milioni di ha)

	SAU Bio 2010	SAU Bio 2015	SAU Bio 2016	Variazione % 2015-2016	Variazione % 2010-2016
Australia	12,00	22,69	27,15	+19,7%	+126,3%
Argentina	4,18	3,07	3,01	-2,0%	-28,0%
Cina	1,39	1,61	2,28	+41,6%	+64,0%
Usa	1,95	2,03	2,03	+0,0%	+4,1%
Spagna	1,46	1,97	2,02	+2,5%	+38,4%
Italia	1,11	1,49	1,80	+20,8%	+62,2%
Uruguay	0,93	1,31	1,66	+26,7%	+78,5%
Francia	0,84	1,38	1,54	+11,6%	+83,3%
India	0,78	1,18	1,49	+26,3%	+91,0%
Germania	0,99	1,09	1,25	+14,7%	+26,3%
MONDO	37,04	50,92	57,82	+13,6%	+56,1%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati FIBL/IFOAM

Tabella 13b - Primi dieci Paesi del Mondo per percentuale di SAU destinata alla coltivazione biologica (compresa conversione)

	SAU bio/SAU totale 2010	SAU bio/SAU totale 2016	Variazione % 2010-2016
Italia	8,7%	14,5%	+66,6%
Uruguay	6,3%	11,5%	+82,5%
Spagna	5,9%	8,7%	+47,5%
Germania	5,9%	7,5%	+27,1%
Australia	2,9%	6,7%	+131,0%
Francia	3,1%	5,5%	+77,4%
Argentina	3,0%	2,0%	-33,3%
India	0,4%	0,8%	+100,0%
Usa	0,6%	0,6%	+0,0%
Cina	0,3%	0,4%	+33,3%
MONDO	0,9%	1,2%	+33,3%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati FIBL/IFOAM

Inoltre il nostro Paese è stato, nel 2016, il secondo esportatore mondiale di prodotti biologici (1,9 miliardi di euro) dopo gli Stati Uniti (3), e precedendo Olanda (1,2) e Cina (1).

Tabella 14 - Principali Paesi del Mondo esportatori di prodotti biologici (valore in milioni di euro)

	2010	2015	2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2010-2016
Stati Uniti	n.d.	2.409*	2.981	+23,7%	-
Italia	1.050	1.650	1.915	+16,1%	+82,4%
Olanda	525	928*	1.200	+29,3%	+128,6%
Cina	300	467*	1.049	+124,6%	+249,6%
Spagna	454	778	891	+14,5%	+96,3%
Francia	n.d.	435	629	+44,6%	-
Canada	286	420	434	+3,3%	+51,7%

*n.d. = non disponibile - *aggiornato al 2014*

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati FIBL/IFOAM

Per valutare correttamente i risultati dell'Italia nel campo dell'agricoltura biologica, occorre ricordare che il nostro Paese rappresenta il 6,9% della superficie coltivata nell'UE e lo 0,76% della superficie coltivata nel Mondo (tabella 15).

Tabella 15 - SAU nei principali paesi agricoli dell'UE e mondiale (ettari x 1000 - 2013)

Francia	27.739
Spagna	23.300
Regno Unito	17.327
Germania	16.700
Polonia	14.410
Romania	13.056
Italia	12.099
UE	174.614
Italia/UE	6,92%
Mondo	1.600.000
Italia/Mondo	0,76%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat e FAO

4. Conclusioni

L'adozione del metodo biologico per le coltivazioni e gli allevamenti costituisce un'importante eccellenza dell'agricoltura italiana, sul versante sia della cura qualitativa del prodotto, sia della riduzione dell'impatto ambientale.

Nel 2016, rispetto al 2015 e agli anni precedenti, tale eccellenza si è confermata e consolidata innanzitutto a livello interno:

- i produttori agricoli biologici sono cresciuti del 22% rappresentando oltre il 40% dell'incremento registrato nel periodo 2010-2016;
- la superficie coltivata a biologico è cresciuta del 20% rappresentando un terzo dell'incremento registrato nel periodo 2010-2016;

- la superficie coltivata a biologico in fase di conversione ha raggiunto circa il 50% della superficie già certificata biologica, ponendo le premesse per una ulteriore consistente crescita del settore nei prossimi anni.

A confronto con i principali paesi agricoli dell'Unione Europea, l'Italia del biologico...

- si conferma al secondo posto (1,8 milioni di ettari), dopo la Spagna (2) e prima della Francia (1,5), per superficie coltivata;
- nel settore zootecnico, è al secondo posto per capi ovini e caprini, al terzo per il pollame, al quarto per capi bovini e prodotti dell'acquacoltura, al sesto per capi suini.

Fra i principali paesi produttori di biologico nel mondo, nel 2016, l'Italia...

- è sesta per SAU coltivata a biologico, pur rappresentando una quota della SAU mondiale di appena lo 0,76%;
- è prima (14,5%), precedendo Uruguay (11,5%) e Spagna (8,7%), per quota di SAU coltivata a biologico sulla SAU totale;
- è seconda per valore dell'esportazione di settore (1,9 miliardi di euro), dopo gli Stati Uniti (3) e precedendo l'Olanda (1,2).

06 luglio 2018